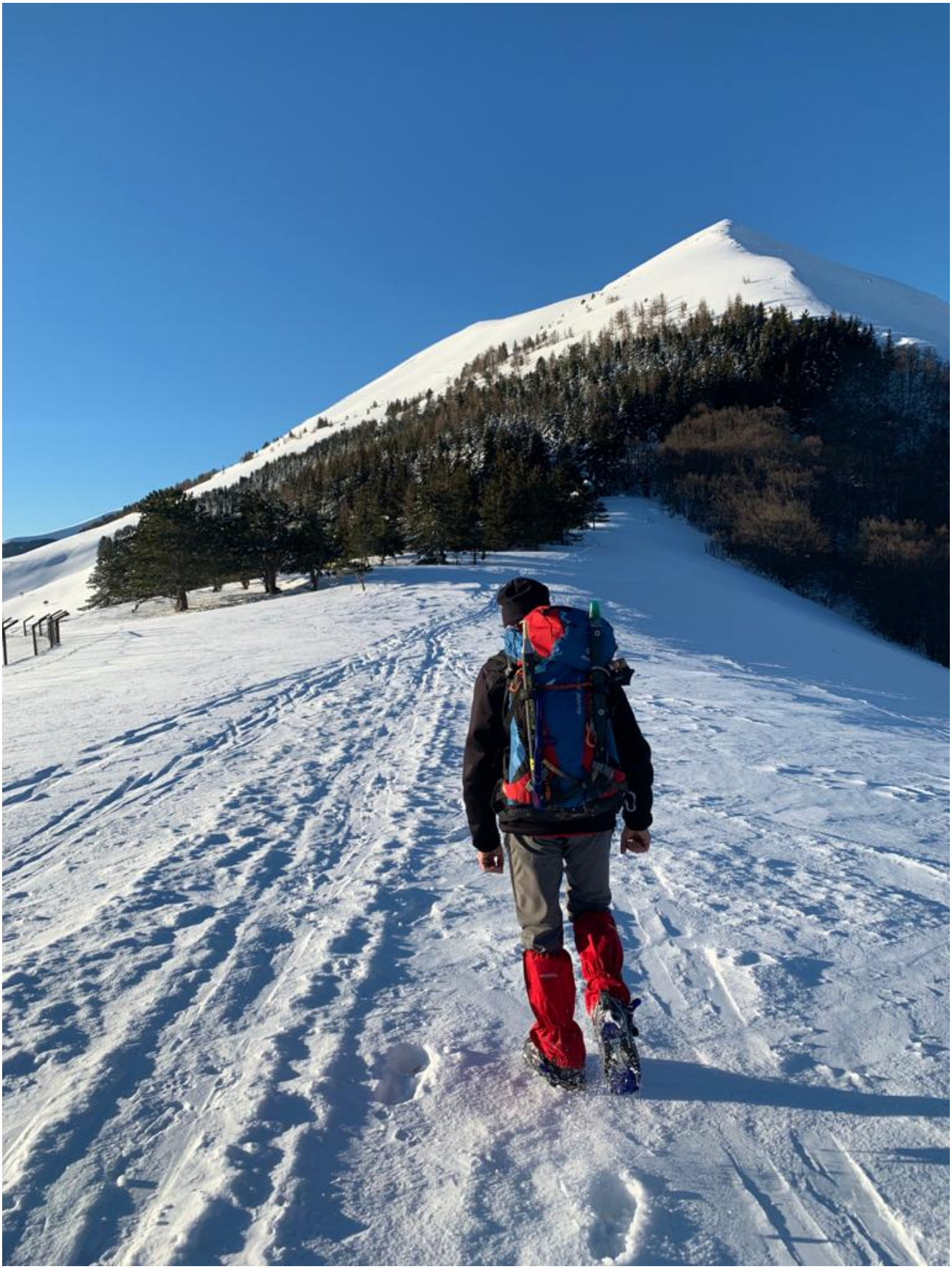
MONTE LIETO per la cresta Nord dalla Forca di Gualdo.

Salita classica adatta a tutti dalla Forca di Gualdo (1496 m.) al Monte Lieto (1944 m.) per la cresta Nord passando per il rimboschimento a monte della casetta di pastori.

Di seguito le immagini della giornata.

1 – 2- La cresta Nord di Monte Lieto con il primo tratto di rimboschimento vista dalla stazione di rilevamento sismico a monte della casetta di pastori.



2- (Ph. Monica Capretti)

3- Nuvole arcobalenanti verso il Monte Cardosa.

4 – 5 – Neve fresca all’interno del rimboschimento

5

6 – Finalmente usciti dl bosco iniziamo a trovare neve più consistente, alle spalle il Monte Porche.

7- La Cima del Redentore ed il Pian Perduto

8 – 9- Gli ultimi larici isolati prima della cresta.

9

10- Finalmente neve ottima sulla cresta, sullo sfondo il Monte Bove Sud ed il Monte Bicco.

11- Il Pian Falcone visto dalla cresta.

12 – 13- Il tratto più ripido della cresta Nord, alle spalle la Forca di Gualdo con la Madonna della Cona dove si dividono le strade per il Monte Prata (sopra) e per Castelluccio (sotto).

14 – 15- Verso la cima (Ph. Monica Capretti)

15

16- Il Pian Perduto, il Monte Argentella e la Cima del Redentore visti dalla cima di Monte Lieto.

17- La cresta che scende dal Monte Lieto al Pian Falcone e la valletta di Valloprare sottostante.

18- In cima al Monte Lieto.

19- Il versante Ovest del Monte Porche (a sinistra) ed il Monte Palazzo Borghese (a destra).

20- I canali Ovest della cima di Forca Viola e del Quarto San Lorenzo

21- Castelluccio ed io Piano Grande con la strada per Forca di Presta.

22- La Cima del Redentore vista dal Monte Lieto.

23- Veduta verso Nord con Camerino che emerge al centro della vallata a sinistra del Monte Careschio ed il Monte San Vicino a destra sullo sfondo.

24- Veduta aerea del Pian Perduto e della conca del San Lorenzo.

25- la cima del Monte Lieto.

26- Strane tracce lasciate da porzioni di neve scivolate a valle dopo il nostro passaggio.

27 – 28 – 29-La Cima del Redentore in tempi diversi con diverse illuminazioni.

28

29

30- Zoom sullo scoglio dell’Aquila glassato da Alpine ice. Castelluccio non è solo fioritura estiva ma anche d’inverno regala immagini sensazionali in bianco e nero naturale.